Digitized by Google

LIBRARY
OF THE
UNIVERSITY
OF ILLINOIS
157
R11a

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

L'amor platonico

Digitized by Google

Digitized by Google

NEERA

L' amor platonico

NAPOLI

LUIGI PIERRO, EDITORE

76, PIAZZA DANTE, 76

1897

Digitized by Google

Diritti di traduzione riservati all' autore

Digitized by Google

157
R11a

SEP 30 1952 SLOCUM

Gen. Wm. Van Horne 9, 1852 Pol. Lib.

I.

Nella sua prefazione al *Convito*, Ruggero Bonghi avverte che l'amor platonico fu chiamato così probabilmente per la prima volta in Francia ma non si sa da chi nè perchè, non avendo Platone mai pensato a nulla di simile fra uomo e donna e movendo per la sua idealizzazione da concetti che non è qui

Digitized by Google

il caso di esaminare, che ad ogni modo però escludono la donna — giudicata dai greci troppo inferiore per poter assurgere con essa alla contemplazione della pura bellezza spirituale.

È ben vero che in questo *Convito* il discorso più elevato sull'amore lo tiene una donna, Diotima, ma lo tiene sulla base sensuale, mentre in Platone l'amore si andava idealizzando fino a mutare oggetto sicchè « lasciati a terra i bei corpi in cui si genera e quelli in cui non si genera, va ricercando e trovando nelle varie sfere del bene, del bel-

Digitized by Google

lo, del vero, oggetti diversi e via via più elevati e puri in cui appuntarsi e quetare ».

In conclusione parmi che, essendo stato questo desiderio di amore soprasensibile da Platone precisamente introdotto nel voluttoso mondo greco, per quanto egli ne escludesse le donne, se col progresso e col mutare dei secoli qualche donna ha creduto di potervisi accostare, è anche giusto averne conservata nella denominazione la primitiva origine. Del resto se la cosa non era nelle abitudini di quei felici gaudenti, possiamo trovarne la traccia nei pensieri dei filo-

Digitized by Google

sofi, dal momento che Aristotile si domanda per ben due volte « se l'amore sia essenzialmente desiderio di convivenza sensuale » e due volte risponde di no, e riscontra nell'amore in genere tratti che nel desiderio del contatto sensuale non si trovano, concludendo « non sempre chi più ama desidera quel contatto ». E sia pure che anch'egli al pari del maestro non avesse in mente le donne quando scriveva ciò, si dovrà convenire che l'importanza è di stabilire una data teoria; le applicazioni e le conseguenze sfuggono allo stesso inventore. Ac-

Digitized by Google

cettiamo dunque la definizione di « amor platonico » che ha almeno il vantaggio di essere bene o male intesa da tutti e vediamo quale sia il suo posto nella odierna società.

Se ci poniamo a raccogliere il suono di quelle due parole ripercosse contro le pareti di un salotto o d'un teatro, se ce ne giunge l'eco nei discorsi della piazza, dei clubs, dei caffè, esso è non di rado circonfuso da un cotal senso di ridicolo, al quale non sanno sottrarsi nemmeno le persone che meglio ne potrebbero discutere e si dice amante platonico come si direbbe cane scodato, provocando

Google

un benigno e quasi ilare sentimento di compassione non esente da qualche malizietta sottintesa. Ciò tuttavia non vorrebbe dir nulla, poichè si è riso e si riderà ancora di cose anche più serie e da gente che ha quasi distrutto il significato della parola *rispetto* non si possono pretendere soverchie delicatezze.

Quello che mi meraviglia è che i moderni trattati sull'amore vi accennino appena e alla sfuggita e senza nascondere la incredulità più o meno scientifica dell' autore per questa forma amorosa che non si ritiene degna di attenzione e che è

Digitized by Google

pure tanta parte viva del nostro organismo, la più ardente forse, come ne è la più segreta e la più chiusa.

Certamente quando si parla d'amore attorno a un tavolino, fra le undici e la mezzanotte, non è mai questione di amor platonico e chi vuol tenere allegra una brigata, punzecchiarla, eccitarla, destarne l'ammirazione, la curiosità, l'invidia, la gelosia, caracollando sul destriero delle conquiste, se anche conobbe e sa che cosa sia amor platonico, si guarda bene dal parlarne. Il fatto in sè stesso non interessa nessuno

Digitized by Google

e il solo che ne è o che ne fu interessato lo custodisce pudicamente per una quantità di ragioni nobili e belle, fra cui può stare eziandio quella meno nobile e meno bella della vanità che non vi trova il suo tornaconto. Ad ogni modo l' amor platonico non si vede, non si urta col gomito, non fa crocchio, non rizza bandiera e per ciò sembra a molti che non esista altro che nella fantasia dei romantici e sembra a chi scrive delle psicologie sull' amore che soffermarvisi sia troppo da collegiale, dimenticando che l'amore che essi prediligono è già, e

Digitized by Google

per sua natura e mercè i loro studi, alla portata di chiunque e non offre quella maggiore attrattiva che appunto lo psicologo dovrebbe trovare là dove non tutti sanno e possono spingere lo sguardo.

Mal si apporrebbe chi credesse l'amor platonico un sentimento scialbo, una monotona rassegnazione di impotenti. Io vorrei dire a costoro: Vedeste mai un grande acquario, quello di Napoli per esempio? Avevate prima di allora immaginato che sotto la eguale distesa del mare potessero svolgersi tante meraviglie di forme, di co-

Digitized by Google

lori, di fosforescenze, di rosee corolle vitali, di bianchezze diafane palpitanti? No, nevvero? Vengono alla superficie i delfini, le foche, i pesci che tutti possono vedere, ma solo nel fondo, dove pochi hanno la virtù di affidarsi, il mare nasconde la sua flora misteriosa, i suoi amori invisibili. Passano le navi cariche di merci e di trafficanti, passano recando dall' uno all' altro paese le glorie e le miserie dei popoli, tramite di lucro, tramite di civiltà, tramite di corruzione e di morte, — e sotto, divisi da un abisso, il mondo dei coralli

Google

e delle madreperle si distende tranquillo nel velo delle acque.

È anche errore credere l' amore platonico qualche cosa di ingenuo e di rudimentale buono per i semplici, mentre esso, nato nel centro della più raffinata cultura, non può allignare che appoggiato a un grado massimo di civiltà, nè i veri semplici lo conoscono nè gli ingenui lo desiderano, essendo molto più facile amare a somiglianza di tutti gli animali che non nel modo di qualche rara anima ultra sensibile. Si potrebbe fare a questo proposito una curiosa osservazione ed è che il nessun conto in

Digitized by Google

cui viene tenuto l'amor platonico dalla grande maggioranza delle persone, lo relega in una specie di limbo che in molti casi lo protegge e spesso lo difende. Il fatto che racconterò a tale proposito è assolutamente vero.

Un giovine prete, essendo stato per sua prima nomina eletto coadiutore in un villaggio ricco e popoloso, osservò subito con un certo allarme la frequenza, l'ardore, la longanimità di una bella penitente al confessionale del curato — il quale era un uomo intelligente e simpatico assai — nè le visite della devota si-

Digitized by Google

gnora si limitavano alla grata, chè ella si spingeva fino nella stessa abitazione del sacerdote, con grave scandalo di tutto il paese che non mancava di mormorare. Tale stato di cose, non accennando per nulla a scemare, riusciva insopportabile al preticello che nel suo caldo zelo di neofita si pose in mente di rimediarvi; onde, tutto infiammato della sua missione, non si peritò di sbarrare il passo alla signora una volta appunto in cui la potè incontrare mentre faceva la ronda attorno al presbiterio. Non senza tremare ed esitar un poco, nuovo come

Digitized by Google

era alla direzione delle coscienze, egli trovò tuttavia nella ferma convinzione del suo dovere il coraggio di dimostrarle l'assoluta sconvenienza di visite cotanto assidue, il cattivo esempio, l'incremento alla maldicenza, il pericolo a cui ella stessa si esponeva. Ma contrariamente a ciò che si era immaginato ed alle risposte a cui si era preparato, la signora non negò e non si confuse: disse che il curato l'aveva salvata da una passione peccaminosa, che ella doveva alla sua eloquenza e carità cristiana il pentimento di un folle errore, che per

Digitized by Google

lui solo si sorreggeva nella via della penitenza, che staccarsi da lui equivaleva ricadere nella colpa, che doveva scegliere fra un amore santo ed un amore profano e che Dio stesso la guidava.

La confusione e lo scoramento del preticello in seguito a tale inutile tentativo durarono parecchi giorni, tuttavia non si perdette d'animo. Ricordò che la donna è debole, è tentatrice per sua natura e concluse di aver avuto torto rivolgendosi a lei. Al curato doveva parlare. Quello sì, intelligente, conoscitore del cuore umano, pratico della vita, conscio

Digitized by Google

della femminile fragilità, avrebbe ben saputo vedere la gravità della situazione e vi avrebbe posto riparo. Eccolo, ripreso da nuovo ardore, correre dal curato ed esporgli senz' altro tutti i suoi dubbi, tutti i suoi timori. Il curato lo ascoltò con molta deferenza, approvando parecchie volte col capo, talchè il buon preticello si teneva quasi sicuro di aver trovato la strada giusta; se non che, a sfogo finito, il suo superiore gli rispose così: « Ella ha tutte le ragioni e la lodo molto per il fervore di virtù che la anima, ma (se lo lasci dire, tanto non

Digitized by Google

è una offesa) è ancora giovane, e certe questioni sottili, delicate, non si possono sciogliere colla stessa foga colla quale S. Martino tagliò in due il mantello. La signora è una mia penitente, è donna di alti sensi, di temperamento passionale, di slanci improvvisi e fulminei; non posso in coscienza abbandonarla a sè stessa senza esporla ai più gravi pericoli; dovrebbe certamente usare maggior moderazione nella sua smania di conseguire la salvezza dell'anima; ma, caro mio, chi di noi è perfetto? Ella mi giudica con troppa indulgenza e mi onora più assai che

Digitized by Google

non meriti, anche questo è vero, ma spetta a me lagnarmene? Le vie della provvidenza sono oscure e Dio solo sa quello che si fa. »

Sconfitto su tutta la linea, il buon preticello ancora non si diede per vinto. Una certa ostentazione impudente per parte della signora venne in aiuto al suo zelo, così che decise di andare a mettere il suo caso di coscienza nelle mani del Vescovo. Tutto quanto potè trovare di entusiasmi in fondo al cuore, di ragionamenti nel cervello, di dottrina nella memoria, tutto raggruppò e strinse colla maggior forza di argomen-

Digitized by Google

tazioni nel discorso che tenne a Monsignore per provargli la necessità del suo intervento in quel brutto affare dove due cristiani si trovavano al più malo passo.

Ed anche Monsignore si degnò ascoltarlo colla più grande benignità, senza però dare a divedere con nessun segno o gesto l' impressione che produceva in lui quel racconto.

Soltanto quando il novizio ebbe finito, il Vescovo soggiunse: « Furono mai scorti o sorpresi i due supposti colpevoli in maniera tale da recare offesa alla pubblica moralità ? » « Oh ! — si affrettò a ri-

Digitized by Google

spondere il preticello spinto da un sentimento di giustizia e di lealtà che gli sembrava soprattutto doveroso in quella circostanza — non suppongo neppure che ci sia una illecita tresca. » « Ma allora — interruppe Monsignore — di che cosa si immischia Lei, se non è che un amore platonico? »

. . . . . .

Prima di esaminare le diverse qualità dell' amore nel suo duplice aspetto intellettuale e sentimentale, fra cui appunto sta l'amor platonico, è necessario udire la parola dei filosofi così detti materialisti. Pren-

Digitized by Google

diamo, per non ingolfarci in ripetizioni inutili, il più noto fra essi, Schopenhauer, il quale dichiara: « Ogni passione amorosa, qualunque sieno le smanie eteree che essa possa affettare, ha le sue origini nell' istinto sessuale ed in nessuna altra parte » ciò che, unito alla affermazione di Platone non essere la donna suscettibile di comprendere la bellezza astratta e quindi incapace di dividere coll'uomo un amore veramente ideale, sembrerebbe la condanna definitiva del tema che mi propongo di svolgere, molto più — e questo è il punto sul quale ri-

Digitized by Google

chiamo l'attenzione dei lettori — che io sottoscrivo in massima alle due sentenze: credo cioè che non sia nelle attitudini della donna e nemmeno nei suoi bisogni il sentimento puro della bellezza e credo che le più nobili simpatie fra uomo e donna abbiano una occulta radice nella attrazione naturale. Ma che perciò? Quante attitudini si sono modificate dal giorno in cui il primo uomo nudo sulla terra dovette lottare cogli animali e quanti bisogni nuovi sorsero, quanti ne sorgeranno! Giudicare di questioni morali col criterio che ne avevano gli an-

Digitized by Google

tichi, non mi pare un sistema equo e neppure affidarci interamente alle conclusioni dei pessimisti arrabbiati, i quali, al pari degli ottimisti ad ogni costo, portano una benda sugli occhi e vedono a traverso di essa solo quel tanto che riesce loro possibile.

Osservare la vita all'infuori di ogni sistema e di ogni preconcetto, indifferente alla scuola, indifferente al metodo, col solo desiderio della verità qualunque essa sia, non dimenticando che l'albero nasce dalla terra ed è fecondato dal fango ma seguendo pure la progressiva

Digitized by Google

ascensione dei suoi rami verso l'infinito, ecco il mio credo artistico. È per questa via che invito i miei lettori a seguirmi nella ricerca di un amore che, tutto il contrario della favolosa fenice la quale nessuno vide mai, ognuno di noi ebbe occasione di vedere almeno una volta; ma desidero non essere accompagnata in questo viaggio nè da un libertino nè da un pedante, nè da un insensibile, essendo queste tre categorie di persone assolutamente incapaci di giudicare delle cose d' amore.

Accettando in massima l'aforisma

Digitized by Google

di Schopenhauer, mi sono riservata il diritto di fare qualche osservazione. È chiaro infatti che se l'istinto non avesse grandissima parte nell'amore, non ci sarebbe bisogno di amare il sesso contrario; ma se l'uomo preistorico incontrando la prima donna deve, mosso dal solo istinto, averla afferrata e conquisa nè più nè meno del primo frutto che vide pendere da un albero, egli, nel corso di tanti secoli e di tante evoluzioni non èrimasto all'abbozzo informe dell'istinto ed una quantità di sentimenti che non erano certo nelle sue attitudini na-

Digitized by Google

turali, ma che avevano la possibilità di formarvisi, vi si sono formati, togliendo da una parte, aggiungendo dall' altra, nel lento e instancabile progresso della razza.

L'aforisma di Schopenhauer è dunque esatto per metà, fin dove dice che l'istinto sta nel fondamento di tutti gli amori, ma che ne sia il solo fondamento, ora, coi nostri costumi, le nostre aspirazioni, no, non è vero — o almeno non è sempre vero.

E se ammettete questo, se, come non mi par possibile di negare, ragioni intellettuali e sentimentali vennero a sovrapporsi all' istinto

Digitized by Google

bruto, basta la predominanza dell' uno o dell'altro di questi fattori per determinare un amore che, pure innestandosi sull'antico, ne differisce nella forma, nei mezzi ed anche se occorre nello scopo.

Io mi figuro un viaggiatore che attratto da un sentiero romito vi si inoltra, ammirando se è artista la magia incantevole del verde che diffonde un' ombra discreta e soave, ascoltando se è poeta i sussurri misteriosi delle fronde ed il gorgheggio degli uccelli, respirando a pieni polmoni l' aria pura che fa sorgere intorno a lui i più di-

Digitized by Google

lettosi fantasmi di salute, di felicità, di gloria, di nobili ed eroiche imprese e, dopo essere trascorso di poema in poema, di volo in volo, prova gli stimoli della sete e chinando gli occhi vede scorrere ai suoi piedi un ruscello. È evidente che egli non fece la passeggiata spinto dal bisogno di bere e non è invece egualmente evidente che egli abbia bevuto, perchè vi sono persone così delicate che non saprebbero a nessun patto mettersi bocconi sopra una riva.

Nella già citata prefazione al *Convito*, Ruggero Bonghi dice: « Tutto

Digitized by Google

l'uomo ama e, secondo l'oggetto che ama, ama prevalentemente con una parte di sè. Chi più ama più vale; è nella capacità di amare la radice di ogni valore. » Parole profonde, che l'uomo moderno ha tanto maggior diritto di appropriarsi quanti furono gli amori che egli seppe aggiungere al povero, rudimentale amore dell'uomo primitivo.

Vediamo intanto su quale lunga scala può svolgersi l' amore platonico, appoggiato non solo alla poetica interpretazione di una graduatoria ascendente, ma spinto e stretto intorno dalla più imperiosa realtà.

Digitized by Google

Digitized by Google

II.

Noi, che il realismo prima e poi il decadentismo hanno abituati a non ricercare nell'amore se non la sensazione, noi che negli studi psicologici, nei romanzi, nei versi, non troviamo oramai altra visione che quella dello spasimo erotico, noi che, confondendo il sentimento colla scienza, abbiamo la pretesa di mi-

Digitized by Google

surare a stregua di calcolo il prisma oscillante della nostra psiche, noi che volendo accumulare dati, prove e statistiche sul grande e universale problema dell'amore non li sappiamo cercare altro che nelle tavole volgari dell'amore prezzolato o dell'amore galante, noi — dico *noi* perchè, se anche individualmente non facciamo questo, vi assistiamo però giorno per giorno — potremo mai comprendere la sottile profondità delle parole di Schiller « Chi non ama senza speranza non conosce amore » ?

Senza speranza — dirà qualcuno—

Digitized by Google

non vuol dire senza desiderio. E sta bene; anzi è qui appunto che incomincia la differenza; perchè l'amatore grossolano o primitivo davanti al naufragio della speranza, non avendo altro punto di mira, ripiega le tende; e l'amatore di cui si tratta in codeste pagine è il solo che possa apprezzare la sentenza di Schiller. Si oppone che l'amore in simili condizioni non dura. Dura forse molto in condizioni opposte? Non è il possesso che lo distrugge e non è precisamente dalla psicologia dei materialisti che sgorga il più spietato scetticismo sull'amore? Io vi

Digitized by Google

concedo che novanta su cento amori che sbocciano abbiano breve vita, a qualunque categoria appartengano; e vi concedo che sui dieci duraturi cinque stiano uniti per una oscura catena sensuale di cui l'abitudine ha ribadito il chiodo; volete concedermi gli altri cinque per i casi che vi verrò dimostrando? Se si, siamo dunque pari ed è tutto quello che io pretendo, non per dimostrare che l'amore platonico sovrasta l'altro, ma per rivendicare il suo diritto alla vita ed all'arte.

Qualunque poesia, anche la più fantastica e trascendentale, si uni-

Digitized by Google

sce per un tramite invisibile alla realtà. Il poeta che descrisse gli amori dell' abete per la palma, di questo ispido figlio dei ghiacci per la lontana prediletta figlia del sole, esprimeva un sentimento umano, possibile, vero, un po' più raro — ecco tutto — di quelli che pullulano nelle cronache quotidiane e che colpiscono maggiormente solo perchè in una stoffa tessuta di bianco e di rosso il rosso salta subito all' occhio. E chi non troverà nella seguente strofa di un' altro poeta il più delicato e insieme il più umano sentimento di un amore

Digitized by Google

destinato a restare allo stato di aspirazione?

Perchè, perchè negli anni
Di tua vita fiorente
Non ci scontrammo, o donna?... Il cor mi batte
Con moto più frequente
A figurar le intatte
Tue sembianze verginee,
L' ingenuo riso e il guardo umile e pio.
Ah! perchè non m' è dato
Coronarti d' un raggio immacolato,
Ricomporti sull' ara, angelo mio?

Una situazione eguale, ma colle parti invertite è anche questa, dove non più un giovane parla ad una donna che gli è sfuggita nel tempo,

Digitized by Google

sibbene un uomo maturo ad una fanciulla. Riproduco per intero la bella poesia, forse dimenticata, trovandosi in essa parecchie di quelle gradazioni di sentimento che dovrebbero interessare i psicologi.

T' arrisi, ti compiansi: e dal tuo labbro
Un pio sorriso, un detto
Di mal celato affetto
Colsi, non altro fiore.

Com' orfano fanciul cui poveretto
Giovine donna rincontri per via
E lo raccolga, nel leggiadro petto
Raccor degnasti l'immagine mia,
Ma fu virgineo sogno. A te venia
Riconoscente e pio

Google

Ma sfruttato il cor mio,
Ma povero d'amore.

Non son per te. Tu troppo nuova ancora
Io troppo antico nell' aspro sentiero,
Nei medesmi dolor non s' addolora
Nè ben s' abbraccia il tuo col mio pensiero.
Men ch' io non bramo e più ch'io non ispero
Sei buona, amante e bella,
Troppo è per me, sorella;
Ed è poco il tuo cuore.

Più puro cor, più giovane del mio
Forse nel tuo cammino incontrerai
Forse, ingannata dall' alto desio,
Aspettando la vita invecchierai.
Forse un giorno i' dirò: meglio era assai
Abbandonarmi a lei,
Meglio abbellire i miei
Pensier del suo candore.

Digitized by Google

Qui l' amore in causa dell' età o del temperamento è povero, come l' autore stesso ci annuncia; ma nel medesimo caso si trovano età più verdi e temperamenti più gagliardi e allora la lotta che il poeta ha appena accennata si svolge con una ricchezza di particolari, una intensità di commozioni, di segreti tumulti, di dolori si ma anche di ebbrezze, cui l'uomo abituato a impiegare non più di dieci minuti in ogni faccenda amorosa non può nemmeno lontanamente giungere col pensiero.

Tutti, io credo, seguendo in un campo la lieta brigata dei vendem-

Digitized by Google

miatori che si allontanano carichi dei loro corbelli dove i grappoli si pigiano in una lussureggiante esposizione di bellezza, avranno avuto occasione di osservare o sulla più alta vetta di un tralcio, o mascherato da un mazzo di foglie o di difficile accesso per le scabrosità del terreno, un solitario grappolo sfuggito alla vendemmia. Esso pure era nato nella fecondazione del maggio e la vampa ardente del luglio lo aveva percosso ed esso pure nei meriggi di agosto e di settembre aveva gonfiata la misteriosa linfa in olocausto d'amore ed esso pure

Digitized by Google

aspettava la mano amica che lo cogliesse, ma la turba carica del facile bottino non si era curata di affrontare per quel solo grappolo nuove fatiche.

Nella poesia greca troviamo una strofa che suona precisamente così:

Siete una dolce mela lazzeruola
Che in cima al ramo s' invermiglia sola
In cima al ramo sull' estrema punta
Dimenticata no... ma non raggiunta.

Chi ci darà gli amori di quel grappolo, di quel frutto non raggiunto?

Sono casi d' amore, non dirò comuni ma frequenti, si infiltrano nella rumorosa vita appariscente,

Digitized by Google

ne formano il substrato invisibile e profondo e così denso che solo i rari geni divinatori vi si immergono tratto tratto a guisa di palombari, recando da quelle plaghe ignorate alla volgarissima superficie l'ascosa gemma.

C' è veramente di che stupire se guardiamo la folla dei giovani, assiepata con una volgare curiosità di contadini in fiera attorno ai meschini poeti e prosatori che dell'amore hanno fatto una bandiera di cinismo e di corrompimento; mentre i nomi dei nostri più grandi poeti sono scolpiti a caratteri indelebili nei fa-

Google

sti dell' amore ideale. Non vi basta Tasso, non vi basta Petrarca, volgete gli occhi a Dante! Io sono ben sicura che nessuno vorrà tacciare Dante di ingenuità nè di fiacchezza, mentre mi punge il dubbio — e più che dubbio — essere la malata fioritura decadente a cui assistiamo una prova di generale povertà e di quel cinismo che, per l' eterna legge degli estremi che si toccano, potrebbe bene rappresentare l' anello più prossimo alla ingenuità. Pensino a Dante coloro i quali credono che l' amore consista tutto in un amplesso; e pensino a Fran-

LIBRARY
UNIVERSITY OF ILLINOIS
Digitized by Google

cesco d' Assisi — un altro non ingenuo — un maestro d' amore che trovò la sua degna competitrice in Chiara. C'è nessuno che ha mai immaginato quel bruciante momento, qnando la nobile fanciulla vestita da sposa, si recò furtivamente nella dolce notte primaverile della campagna umbra a Santa Maria degli Angeli, per indossare il sajo del suo amico e per offrire gli splendidi capelli alle forbici che Francesco stesso le immerse nella chioma giovanile?

I vigneti toscani dove Boccaccio amò Fiammetta hanno mai conosciuto un più profondo fremito di

Google

quello che corse nel breve orto e alle pallide ombre di S. Damiano durante tutti quegli anni che Chiara vi abitò nella vicinanza ardente e pura del poverello d' Assisi?

Ah! vi prego non venite a dirmi che simili amori sono sterili e quindi inutili. Non si procreano solamente dei figli. Quando l'amore ci dà dei poemi e dei santi, delle religioni e degli ideali nuovi, possiamo bene preferirlo o quando mai pareggiarlo all'inconsulto fremito che regala al mondo, per qualche vero uomo, una incalcolabile quantità di scimuniti, di rachitici, di pazzi e di delinquenti.

Digitized by Google

Anche le idee, anche i sentimenti hanno la loro genesi che si intreccia al palpito misterioso ondeggiante continuamente da uomo a donna — marea volta a volta apportatrice di preziose conchiglie o di immonde scorie. Leggendo le memorie e gli epistolari degli uomini più simpaticamente celebri, vi troviamo quasi sempre le traccie di un amore rimasto allo stato di idealità ma che irraggia la sua luce, la sua potenza e il suo calore sull'opera del genio. Solo qualche spirito grossolano, affetto da daltonismo, potrà osservare che in queste condizioni il preteso amore

Digitized by Google

si riduce a una semplice amicizia; ma non è punto vero. Invoco qui il già citato aforisma di Schopenhauer, aggiungendo che ciò che è amicizia semplice non potrebbe mai diventare amore, neanche platonico; mentre l' amor platonico è un vero e proprio amore al quale le circostanze sole impediscono di manifestarsi intero, e che appunto dalla sua istintiva tendenza procreatrice è portato a fecondare l' animo e l' intelletto della persona amata od a restarne fecondato. Ciò succede per una specie di trasposizione della legge di natura che si

Digitized by Google

rifà da un' altra parte, dove può, come può, al mancato sfogo. E sarà stata un eccezione nelle forme della società primitiva, ne sono persuasissima, ma non lo è più nella nostra dove il passaggio di tante religioni e di tante civiltà, diciamo anche di tanti pregiudizi, hanno già modificato tutto, perfino i pensieri e i sentimenti.

Ma che si debba chiamare amore il più oscuro e il più insulso incontro momentaneo di due capricci sessuali e defraudare del sacro battesimo lunghe, intime, profonde simpatie di uomo e di donna a cui solo mancò

Digitized by Google

la ragione del tempo o ragioni d'ordine anche superiore a questa, no, è assurdo!

Guardiamoci attorno, guardiamo i tardi matrimoni che la lotta per la vita va rendendo sempre più frequenti, quando non li sopprime addirittura. La lunga schiera di donne che si reca a nozze verso la trentina e la schiera degli uomini verso la quarantina, hanno già dato un contingente non affatto trascurabile agli amori platonici. So che quelli delle donne saranno più facilmente creduti e tuttavia, se intorno ai tavolini dove tra le undici e la mezzanotte

Digitized by Google

si fa della volgare scienza erotica vi fosse posto per un simile argomento, quanti uomini potrebbero pronunciarsi con dati di fatto! È errore di superficiale esperienza il credere l'uomo meno suscettibile che non la donna di affetti sentimentali. Bisogna senza dubbio ricordarsi che tra uomo e uomo (non se l'abbiano a male gli egualitari) corrono distanze di abisso, che non tutti gli uomini sono come io dico, ma molti, ripeto, si, ed assai più che non si supponga. La sola differenza è che negli uomini la vita sentimentale è più nascosta e di breve du-

Digitized by Google

rata; più nascosta per un particolare pudor maschile che li rende renitenti alle confidenze di simil genere, che è loro quasi imposto dalla compagnia rozza e inevitabile degli altri maschi; più breve perchè all'avvicinarsi dei trent'anni il corso della esistenza afferra tutte le energie virili e chiude come dentro le trasparenze di una cristallizzazione i fiori delicati della prima giovinezza. Ma è pure dalla bocca di un uomo che raccolsi questa confessione: « La donna che io amai maggiormente fu una a cui non lo dissi. »

Se poi ci facciamo a considerare

Digitized by Google

le vecchie zitelle, queste evanescenti figure di zie, di cugine, di maestre, di cameriere fedeli e devote che hanno cucito intorno a noi tanti e tanti metri di stoffa, che hanno fatte tante calze per i figli degli altri e che arrossiscono ancora se qualcuno le prende per donne maritate, quante storie timide e ardenti, tutte meste, tutte segnate dalle stigmati crudeli e talvolta ironiche del destino! Pallide e segrete storie di desideri che nessuno conosce, a cui non si concede puranche l' umile posto di documento umano accanto ai casi patologici. Soffi infuocati che brucia-

Digitized by Google

rono mille vite e che non saranno nemmeno chiamati amore!

I felici che dall' amore poterono spremere tutte le ebbrezze guardino pure con sentimento di pietà queste dolorose passioni fatte di rinunzie e di sacrifici, ma non credano che esse sieno le più vane e le più inutili. L' amore platonico, anche quando non sorregge una grande anima o un ingegno sublime, fa spuntare un fiore nell' arida e ingrata terra a cui la società colle sue violenze, i suoi soprusi e le sue tirannie vieta la materna compiacenza del frutto.

Google

Digitized by Google

III.

Quella larga ondata d'amore che la poesia provenzale diffuse intorno al mille e duecento, recando intatto fino a noi, attraverso le cruenti lotte che separano due mondi, il soave idillio di Jauffré Rudel e della contessa Melisenda, è anche una prova in favore della ricerca di spiritualità che l'uomo compie non da so-

Digitized by Google

litario ed eccentrico individuo, ma rispondendo conscio od inconscio, a un segreto bisogno dell' anima universale.

Non ignoro che la scienza positiva insegna la ricerca del dato statistico in ogni cosa ed i moderni psicologi, che colla scienza occhieggiano all'amichevole, non mancano di aggruppare i maggiori documenti umani che trovano alla loro portata; ma, l'ho già detto, un difetto gravissimo di queste psicologie è il campo quasi esclusivo in cui furono compiute. Si crede troppo che per conoscere l'uomo bisogna frequen-

Google

tare la così detta società, la quale è la cosa più monotona e inconcludente che si possa immaginare, talchè vista una volta è come la si avesse vista per sempre e vista una le si son viste tutte. E non è tutto. Io sono convinta che l'abitudine della società, nonchè favorire, allontana dalla conoscenza dell'uomo.—Coloro che passano il tempo fra le giubbe e gli strascichi o fra la bottiglia e le carte non conoscono la vita semplicemente perchè non vivono, col peggiorativo che sono persuasi di conoscerla così come sono persuasi di vivere. Cercare dei docu-

Digitized by Google

menti in simili circostanze è come gettar le reti in un pantano; non si pescano che ranocchi.

Ah! Balzac ha creato un fatale precedente dichiarando nella sua fisiologia che « *toute femme qui n'a pas voiture n'est pas une femme* ». Gli scrittori che vennero dopo si guardarono bene dal cercare altrove; e siccome il maestro aveva anche scritto che esistono qua e là delle forme lontanamente muliebri dal collo rugoso e dalla nuca secca e bruna come le radici di un albero, che si potrebbero credere donne, ma che non lo sono, anche queste fu-

Digitized by Google

rono cancellate dai ruoli; e via via restringendo la schiera, codesta benedetta psicologia dell' amore si trovò limitata nei confini, per verità niente reconditi, del palco, della carrozza e della camera mobiliata. Troppo poco per una passione che ebbe un dio a rappresentarla!

Mi ricordo una discussione avuta con un giovine romanziere quando pubblicai il mio romanzo *Teresa*. Il romanziere era allora alle sue prime armi e il campo dove si addestrava appunto quello che la più comune dalle esperienze offre a qualsiasi uomo. Egli mi dichiarò subito

Digitized by Google

che personaggi come la mia protagonista non esistono nella vita, che io ero una ingenua sognatrice; e in prova dell'asserto mi recava, quasi ogni giorno, i commenti ironici delle sue amiche che fra una sigaretta e l'altra ridevano alle spalle della povera Teresa — nonchè della autrice. La discussione finì al solito, lasciando i due avversari nell'opinione di prima; ma un anno dopo, essendosi il giovine romanziero ritirato in provincia per certi studi, ebbe la gentile lealtà di scrivermi che si ricredeva pienamente de'suoi giudizi perchè aveva avuto occa-

Digitized by Google

sione di conoscere altre Terese, ben vive quelle là! Non ho dunque ragione di dire — e già lo dissi altrove — che i documenti raccolti nel campo ristretto dell'amore sensuale somigliano agli allori dei cavallerizzi da Circo, i quali percorrono chilometri e chilometri in tondo senza uscire dallo steccato? Il giovane romanziere aveva avuto bisogno di vedere per credere. Egli non aveva *sentito* la verità di Teresa. Ora, sentire è la necessità prima dell'artista e del poeta.

È per questo che i grandi romanzieri del sentimento (non voglio

Digitized by Google

far nomi: prendiamoli pure tutti insieme italiani, francesi, inglesi, russi, tedeschi), preferirono sempre al volgare ambiente della città quella vita di provincia così apparentemente calma e pure così feconda di maturazione interna. Ma ecco che i nomi mi sfuggono mio malgrado: Auerbach, Turghenieff, Dostojevsky, la Eliot, la Sand, Balzac, Lamartine, Manzoni, dove abbeverarono la loro intima sete di idealità se non ai boschi verdi, alle strade romite, alle case solitarie e abbandonate delle loro provincie native? Gli osservatori superficiali

Digitized by Google

vedono affluire ai grandi centri la folla suppurante e ignorano o non si curano di studiarla alla fonte e lungo il corso tortuoso ed occulto della sua trasformazione.

Quando noi cittadini frettolosi e febbrili, portati nella irruenza vertiginosa di un treno lampo, ci lasciamo addietro la morente bianchezza di un villaggio, compiangendo i disgraziati costretti a passarvi l'esistenza senza riunioni sportive, senza teatri, senza luce elettrica, ah! rammentiamo che in quelle strade deserte si prepara il materiale continuamente rinnovato delle nostre

Digitized by Google

forze migliori, della nostra intatta giovinezza; rammentiamo che accorrono a noi da quei villaggi i robusti lavoratori, i poeti vergini, la bellezza fiorente delle donne. Guai alla tormentata esausta popolazione delle nostre città se si venisse a chiudere questa benefica arteria che dai monti e dalle valli, dalle foreste, dai mari, dalle piccole sparse abitazioni umane riversa a larghi flotti sulla civiltà convulsa il sangue generoso della natura!

Nessuno di coloro che hanno acuto senso della realtà vorrà negare che la vita contemplativa è la più adatta

Digitized by Google

per svolgere dall'anima i principi riposti di osservazione e di affettività e come già preparò la via alle più alte e delicate manifestazioni dell'ingegno, così crebbe casti e solinghi fiori di passione che male avrebbero potuto attecchire nella atmosfera cittadina; amori longanimi, amori pazienti, forzatamente ma rassegnatamente platonici e quasi paghi di offrire i loro cuori come turiboli ardenti a un dio che non li ricompensa.

Ma se a molti, voglio sperarlo, non parrà difficile trovare delle *Terese*, dolci e rassegnate vittime di

*

Digitized by Google

un amore sentimentale, sembrerà tuttavia lontano e forse puramente fantastico il tipo di Jauffré Rudel, questo cavaliere provenzale che essendosi innamorato della contessa Melisenda regina di Tripoli sulla semplice fama della sua bellezza e della sua virtù, attraversò l'oceano per vederla e morì contento ai di lei ginocchi. Io però conobbi nella mia infanzia una fanciulla di animo ardente che essendosi vivamente appassionata delle opere di Lamartine venne per quella via tutta spirituale a concepire un vero e proprio amore per l'ottantenne poeta;

Digitized by Google

e gli scrisse e ne ottenne una risposta che, vergata nella elegante aristocratica calligrafia dell'autore di *Graziella*, le recò i dolci e malinconici rimpianti del vegliardo. Nè la relazione platonica finì, che anzi la fanciulla vi profuse il meglio dei suoi sentimenti, confortando con una vampa d'amore gli ultimi giorni del poeta che d'amore aveva cantato così soavemente ed a cui dall'Italia, che gli aveva ispirato il suo primo palpito, doveva sorridere ancora il suo ultimo sogno. Il poeta morì, la fanciulla si accasò, ma al primo figlio che ebbe pose nome Alfonso,

Digitized by Google

legando così alla posterità il dolce e folle amore giovanile innestato alla salda materialità di un frutto.

In un recente volume, pubblicato a Parigi, la signora Ollivier svela un' altra bella anima di donna che un puro amore avvinse al cigno di Milly. È Valentina Lamartine, nipote del poeta, a lui tanto e sì ardentemente affezionata che non volle prender marito per consacrargli tutta la vita. Questa fanciulla entusiasta, che provava « il bisogno di dedizione di tutto il suo essere fino all' ultima goccia di sangue » incominciava così una sua

Digitized by Google

lettera a Lamartine: « C' est en genoux, à vos pieds et en couvrant votre main de baisers ». Più innanzi: « Même au bal quand j' y vais, je trouve le moyen de m' unir à vous par Celui qui est le lien des coeurs » Lamartine rispondeva « Ah! quelle lettre, quelle âme, quelle fille, quel ange! Que ta naissance soit benie ».

Si dirà che queste sono esaltazioni della fantasia; ma l'amore è sempre una esaltazione, uno stato di febbre, e non vi è alcuna ragione di negarlo alla fantasia quando i sensi ne approfittano così largamente. Va-

Digitized by Google

lentina Lamartine preferì la rinuncia delle soddisfazioni materiali che le avrebbe procurato il matrimonio alla rinuncia di quella dedizione alta, completa, assoluta che la sua anima tenera e vibrante fece al solo uomo che le parve degno di amore. Che importa se il vincolo, noto agli uomini sotto un tal nome, non li unì? La forza dell'amore sta nell'amore, non nel modo e nei casi.

L'amore che si ispira per il tramite delle idee e dei sentimenti è d'altronde la più squisita ricompensa alle febbri dell'artista. Gli scrittori appassionati innamorarono

Digitized by Google

tutti qualche persona che non li vide mai. Di questo solo dovrebbero essere gelosi gli uomini.

Non ho molta fiducia nella moltiplicazione degli esempi che non racchiude in fondo un grande valore per la bontà della tesi; ma uno ancora ne voglio portare e sarà l'ultimo. Vive in una remota plaga delle Pampas un giovine francese a cui, nella solitudine forzata, fu per molti anni compagna l'immagine di una donna lontana che sposando all'arte una sensibilità appassionata e profonda gli comunicò l'ideale femminile che meglio rispon-

Google

deva alle sue visioni. Nel pensiero di quella donna che egli non vide mai, che non aveva speranza alcuna di vedere, venne posando le sue più nobili aspirazioni; questa ignota, di cui amava l'anima, fu il suo buon genio, la sua fata, il suo amore e la sua fede insieme. Per lei scrisse pagine ardentissime e il nome di lei chiuse insieme ai fiori prediletti nei prediletti volumi. Per un istante vagheggiò la possibilità di dedicarle un capolavoro di quell'arte che ella stessa coltivava, ma le forze gli sembrarono inadeguate alla meta. Varcare l'oceano, raggiungerla e met-

Digitized by Google

tere la vita ai piedi di lei fu pure uno dei suoi sogni; ma il dono non era ancora inferiore all' altissimo desiderio? o non temeva forse che la realtà spezzasse i fili d'oro dell' incantesimo? Nulla di tutto ciò egli fece e tuttavia lo bruciava l'irresistibile bisogno di unirsi a lei in qualche modo. Con una audacia di cui non si sarebbe creduto capace scrisse a quella donna la prima ed unica lettera, narrandole umilmente, semplicemente, la storia della sua passione che ben poteva racchiudersi nel celebre verso:

« Bramo assai, poco spero e nulla chiedo ».

Digitized by Google

Egli infatti non le chiedeva che questo: Trovandosi ai confini dell'Argentina una regione inesplorata e avendo organizzato una spedizione per inoltrarvisi, se la sorte coronasse i suoi sforzi, dare alla terra scoperta il nome di lei.

Siccome non scrivo un romanzo non mi corre l'obbligo di cercare la conclusione di questo *documento*, bastando al mio scopo l'attitudine psichica che si trova in esso e che rappresenta una delle forme più elevate dell'amore intellettuale, il quale vive e palpita intorno a noi non diversamente di quegli splendidi fiori

Digitized by Google

tropicali che i ricchi custodiscono nelle loro terre per lusso e che i poveri guardano con curiosità, quasi come stravaganze, senza pensare mai che c'è un paese dove quei fiori spuntano naturalmente dalla terra.

Digitized by Google

Google

IV.

Bisognerà però venire ad una conclusione: è o non è possibile l'amore platonico fra uomo e donna?

Possibile è. S. Francesco e S. Chiara ci rispondono in modo trionfante, Dante vi si mette subito accosto; e non avranno proprio nulla da dire in proposito Michelangelo e Vittoria Colonna?... Abbiamo anche visto

Digitized by Google

il Rudello del Medio Evo e il moderno Rudello delle Pampas, esempi codesti in cui l'amore è veramente platonico, cioè esente dai turbamenti del senso e — come voleva Platone — ispirato a un intenso bisogno di elevazione spirituale. Ma nell'uso comune si chiamano pure platonici quegli amori che lottando col senso trionfano, anteponendo alla voce brutale dell'istinto un ordine di bisogni superiori, fra cui l'aspirazione all'eterno che mal potrebbe soddisfare l'amore sensuale per natura sua caduco. Vedo dunque una graduatoria di amori pla-

Digitized by Google

tonici, i quali partendo dal primo che è il più raro, perchè rare sono le anime veramente grandi, si svolgono in spirali sia pure discendenti, ma attaccate con tenacia al pensiero generatore e ricche di tante diramazioni e filiazioni che sono esse sole una prova della vitalità del germe.

Dividiamo pure in due categorie i casi di amore platonico, mettendo nella prima il vero amor platonico — raro, lo si è detto, ma possibile — e accogliendo nella seconda, che è la più affollata, tutti quegli amori che sentono o avrebbero fa-

Digitized by Google

coltà di sentire l'attrazione dei sensi, ma così sopraffatta, dominata e vinta dalle attrazioni morali che la voce comune non si perita di chiamare pur essi platonici.

È d'altra parte molto difficile stabilire dove cominci e dove finisca astrattamente l'impero del senso. Avendo già un poeta osservato a tale proposito che

« *Tout vrai regard est un désir* ».

dobbiamo pure convenire che il desiderio nelle sue prime manifestazioni si confonde troppo spesso colle altre facoltà impulsive e se a qual-

Digitized by Google

cuno sarà possibile dire: Nel tal giorno, nel tal momento, ebbi chiara visione del mio desiderio: nessuno potrebbe nè per ansia affannosa di ricerche, nè per ardore di intuizione affermare esattamente l'origine misteriosa e il processo del desiderio. Albero possente esso scuote i suoi fiori e i suoi frutti sulla terra tenendo le radici nascoste nel segreto e pudico grembo della gran madre.

Che l'amore senza precisione di senso, ed anche, qualche volta, all'infuori del senso, abbia una potente vitalità naturale, lo vediamo osservando come esso sbocci di pre-

*

Digitized by Google

ferenza all'aurora della giovinezza, si smarrisca nelle oscure lotte della virilità e tenti qualche volta di riapparire sul tramonto della vita, già corrotto dalle tristi esperienze.

È nei giovani che bisogna studiarlo, studiarlo con simpatia, con invidia quasi.

Cessate, o freddi ed impotenti scettici, dallo spargere compatimento e ironia su queste prime, indistinte, sacre manifestazioni dell'anima. Sarebbe come un voler deridere la pianta ne'suoi bocciuoli, aspettando che si facciano pula e concime per ammirarli e per studiarli.

Digitized by Google

L'importanza che si dà al primo amore è appunto una importanza di idealità e dicendo che non si ama veramente se non la prima volta si sottoscrive al predominio riconosciuto della parte spirituale sui sensi — si noti che sono i giovani sensi! Nessuno ignora che acuti e brucianti amori possano fiorire in qualunque età, rodere i lombi, sconvolgere il cervello, condurre alla pazzia, al suicidio, al disonore, passando per gli stadi più sottili della voluttà — ma nessuna esperienza, nessuna raffinatezza sensuale potrà tener luogo di quell'alba divina del-

Digitized by Google

l'amore che si ignora; quando l'uomo non chiede a sè stesso: Avrò io quella donna? ma volgendosi al cielo ed ai fiori, all'aria ed alla luce sprigiona questo grido ineffabile: Come è bella la vita!

Compiango profondamente l'uomo o la donna che non ebbero nel puro mattino della giovinezza uno di codesti amori, alla cui ombra riparare quando si scatena l'uragano delle passioni.

Non mi sembrano di un grande valore le obbiezioni che si fanno sulle cause, per la maggior parte forzate dicesi, dell'amor platonico.

Digitized by Google

Se non fosse platonico per elezione potrebbe impiegare le medesime sue forze di resistenza e di combattimento — anzichè a vincere il desiderio — a vincere i pregiudizi, i timori, gli scrupoli morali, gli ostacoli di tempo e di luogo (che sono appunto le cause addotte) pur di soddisfarsi — la qual cosa si vede che fa sempre quando prevale l' ardore del possesso e non fa invece, cedendo alle ragioni che lo aiutano a tener alto il suo sogno, quando il soffio innamorato spira dalle incorporee attrazioni dello spirito. Conclusione questa, imperfetta — non

Digitized by Google

lo nego — ma evidente a dimostrare l'esistenza di un'amore d'altra specie che non sia l'istinto della generazione animale.

Il mito pagano che sentì il bisogno di creare due Veneri — Afrodite e Psiche —, Socrate, Platone, Aristotile, che togliendosi al limitato godimento dell'amplesso vagheggiarono, prima ancora che si levasse nel mondo la meravigliosa luce di Cristo, un amore che nulla avesse di comune coi sensi, hanno già preparato da secoli la risposta da darsi a coloro che domandano fra lo sciocco e il faceto se è possibile

Digitized by Google

l' amor platonico. No, buona gente, tranquillizzatevi: la cosa, quantunque possibile non è tanto facile e nessuno pensa a togliervi il vostro contentino. Anche Eugenio Sue interroga, nella sua rudimentale scienza amorosa: « L' amor platonico è desso possibile fra un *giovine* ed una *giovine* che si amino con *tutto il fervido istinto* della loro età? » Ma questo è un limitare la questione anzichè posarla e non è tagliandole le ali che potremo sapere fin dove l' aquila vola. L' amore platonico dunque continuerà a restare un privilegio di poche anime

Digitized by Google

ardenti e il vantaggio che ne potrà venire alla folla, sarà solamente quello di una valvola purificante, aperta tratto tratto sulla letale ammorbata atmosfera dove respirano gli uomini.

Ernesto Renan ha detto che per ottenere dagli uomini il semplice compimento dei lòro doveri bisogna mostrar loro l' esempio di quelli che fanno più di quanto esso impone. A che indugiare sulla domanda degli sciocchi? Il fatto che pochi riescono ad ascendere la cima del monte Bianco non esclude l'altro fatto che la cima del monte Bianco

Digitized by Google

esiste. Or non è molto un prete vi ha celebrato messa tra l'imperversare dei venti e il fragore minaccioso dei ghiacciai e tale audacia, anche se non trova imitatori, resterà pure nel dominio della realtà e del documento umano.

Mi piace, prima di chiudere questa appassionata ricerca attraverso i campi dell' amor platonico, di rivolgere l' attenzione del lettore a un amore intellettuale dei più strani forse che sí sieno mai conosciuti fra uomo e uomo; quello che unì i fratelli Goncourt. Il loro legame che non è da confondersi colle solite col-

Digitized by Google

laborazioni estemporanee ebbe veramente dell' amore le due principali caratteristiche: esclusivismo e fecondazione. Fu esclusivo perchè i due fratelli non amarono che sè stessi intensamente e per sempre. Dicendo che non amarono all'infuori di sè stessi mi appoggio a una confessione fatta dal medesimo Edmondo « una donna non ci divise mai più di mezz'ora » — confessione preziosa, eloquentissima, che dimostra come non ci fosse più posto per una donna in quelle due anime pur così sensibili e raffinate, che innalzarono alla donna quasi tutto il mo-

Digitized by Google

numento dell'opera loro. Da *Soeur Philomène* a *Renée Mauperin*, da *Germinie Lacerteux* a *Madame Gervaisais* essa fu per entrambi una sola, quella che essi crearono, che insieme vagheggiarono nelle ore palpitanti del desiderio e nella stanchezza delle veglie angosciose, che strinsero e che possedettero insieme e che non solo non li divise neppure per un istante ma li congiunse come non sarebbe mai avvenuto trattandosi di un'altra donna. Già completi in sè stessi, rappresentando Edmondo la virilità robusta e Giulio la delicatezza femminile, i Goncourt fe-

Digitized by Google

condarono nell'invisibile e bizzarro crogiuolo delle anime loro una prole che resterà come esempio meraviglioso del connubio intimo e indissolubile di due intelligenze unite dall' amore — per tutto ciò che tale parola contiene di suggestione elevata e misteriosa.

Nella *Sonata a Kreutzer*, che non si può approvare perchè vorrebbe condensare tutto l'amore nell'amor platonico — ciò che porterebbe una restrizione anzichè un aumento d' amore — Tolstoi ha però una grandiosa visione di questo bisogno spirituale che tormenta molte anime

Digitized by Google

moderne e molte più, forse, ne tormenterà in avvenire. Dobbiamo ascoltare con riverenza, con simpatia, il suono di queste cetre misteriose anche se non ne intendiamo subito il significato.

Si sa come Tristam Shandy spiegava le disgrazie di tutta la sua vita. C'era nella sua casa un orologio a pendolo sul quale ad ogni ora del giorno cadeva l'osservazione di qualcuno dei membri della famiglia e mentre il padre in persona erasi preso l'assunto di caricarlo, ognuno procurava di sollevarlo da questa responsabililà col

Digitized by Google

rammentargliela a tempo e luogo. Ora avvenne che la sua consorte, donna straordinariamente prosaica e pacifica, proprio nel momento sacro che doveva preparare la nascita del sospirato erede, pensando forse al bucato della prossima mattina, uscisse a dire: « Amico mio ti sei ricordato di caricare l'orologio? » — alla quale intempestiva domanda l'onorevole Shandy entrò in tanta furia che non gli passò mai più e volle chiamare Tristano il figlio che nacque in seguito, persuaso che nulla di bene gli sarebbe capitato al mondo. Quante nobili e forti

Digitized by Google

ispirazioni vengono strozzate così, prima ancora di nascere, dalla doccia fredda dei pedanti senz'anima!

Lasciamo dunque che viva l'ideale platonico, tutt' altro che sterile ed inutile — come parmi di avere dimostrato. Se raggiungerlo non è facile, non è da tutti e non è nemmeno per tutti consigliabile, esso è pure una di quelle forze segrete e latenti che non dobbiamo trascurare, se ci preme che il materialismo con tutto ciò che ha di gretto e di meschino non venga ad imporci in nome dell'eguaglianza degli atomi il suo giogo di ferro.

Digitized by Google

Io non credo di essermi abbandonata fin qui a soverchie vaporosità romantiche. Io ho riconosciuto i diritti dell'amore fisico; solamente dissi e ripeto ancora che esso non basta ai bisogni dell' uomo evoluto. Questa non è una novità dell' oggi, poichè abbiamo già contemplate in proposito e le teoriche dei filosofi greci e le meravigliose ascensioni di S. Chiara e di Dante verso un amore ideale. Tale amore non accontenta tutti; d' accordo. E chi non vede che esso fu attraverso i secoli solo un gigantesco sforzo dei cuori i più alti verso il futuro — un futuro indi-

Digitized by Google

stinto e lontano ancora, ma che giungerà— ? Certo Tolsloi nella *Sonata a Kreutzer* non afferra la verità; ma egli è molto più innanzi di tutti i romanzieri materialisti che hanno attossicato il mondo colle loro conclusioni pessimiste sull' istinto bruto; e veramente istinto c'è, ma è istinto che tende a perfezionarsi, a completarsi, a dare la gioia e non la disperazione.

L'uomo, lasciando il carattere selvaggio e inoltrandosi sempre più nelle conquiste del pensiero, ha riconosciuto questo irresistibile bisogno. Ho citato casi in cui il puro amore

Digitized by Google

platonico è stato realizzato; ma dobbiamo tenere per fermo che questa non è la meta; è appena la strada per arrivarvi, lo slancio che il lottatore prende molto più lontano dal punto di mira, calcolando (qui la parola calcolo sarebbe meglio sostituita da intuito) che la forza di attrazione ristabilirà l' equilibrio. Di questo intanto siamo sicuri. Tutta la profonda anima umana tende alla perfezione di se stessa e verrà giorno in cui non si parlerà più di amore fisico e di amore platonico, ma solamente dell'amore.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Una Lira

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

UNIVERSITY OF ILLINOIS-URBANA
3 0112 063375007

Digitized by Google